

Monitoraggio Terza Missione Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia

L'indirizzo email della persona che ha risposto (**laura.maggi@uniroma1.it**) è stato registrato quando hai inviato questo modulo.

Selezionare Area di Intervento *

- INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA - Innovazione e trasferimento tecnologico
- INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA - Vetrina Spin Off e Start Up
- INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA - Infrastrutture di ricerca
- INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA - Brevetti Sapienza per le imprese
- BENI E RISORSE ARTISTICO-CULTURALI - Sistema bibliotecario Sapienza
- BENI E RISORSE ARTISTICO-CULTURALI - Settore Archivio storico
- BENI E RISORSE ARTISTICO-CULTURALI - Settore valorizzazione patrimonio
- BENI E RISORSE ARTISTICO-CULTURALI - Musei
- SALUTE PUBBLICA E BENESSERE - Salute e benessere
- SALUTE PUBBLICA E BENESSERE - Strutture e iniziative pubbliche per lo sport
- RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ - Responsible Research & Innovation
- FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT - Corsi di formazione, alta formazione, Summer-Winter School
- FORMAZIONE CONTINUA E PLACEMENT - Career Service
- CITTÀ E TERRITORIO - Public engagement
- CITTÀ E TERRITORIO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- CITTÀ E TERRITORIO - Promuovere accordi e convenzioni
- CITTÀ E TERRITORIO - Sapienza per la scuola
- Convegni nazionali ed internazionali
- Altro:

Denominazione dell'iniziativa: *

Science Show, Titolo: Viaggio tra le "stelle" che vegliano sul nostro cervello, con PAOLA BEZZI, neuroscienziata

Breve descrizione dell'iniziativa *

Nel Science Show l'improvvisazione teatrale e il racconto scientifico si incontrano sul palco per creare uno spettacolo unico. Una ricercatrice, pronta a condividere il suo percorso professionale e di vita, tra verità scientifiche e aneddoti autentici; e un gruppo di attori di teatro di improvvisazione, pronto a farsi ispirare in maniera completamente libera da tutto ciò. Durante lo spettacolo largo spazio sarà dato alle domande dagli studenti, che ispireranno gli attori nell'ultima parte della loro improvvisazione.

Abstract: Gli astrociti, un particolare tipo di cellule della glia, sono chiamate così per la caratteristica forma stellata conferita loro dai numerosi prolungamenti. Nel sistema nervoso queste cellule sono addirittura più numerosi dei neuroni, e anomalie degli astrociti potrebbero essere implicate in varie malattie del neurosviluppo nelle quali i neuroni e i circuiti nervosi si sviluppano male. Gli astrociti sono cuochi che nutrono i neuroni producendo e rilasciando alcuni zuccheri. Ma sono anche spazzini che tengono pulito lo spazio tra neurone e neurone, rimuovendo sia sostanze di scarto sia eventuali eccessi delle sostanze che i neuroni usano per comunicare tra loro. È un ruolo molto importante per garantire il corretto equilibrio della trasmissione nervosa. Infine, ed è una delle nostre scoperte più recenti, sono baby sitter dei neuroni in via di sviluppo: se gli astrociti funzionano male, neuroni e circuiti nervosi si sviluppano male.

Periodo di svolgimento: *

9 Febbraio 2023

Luogo / luoghi di svolgimento: *

Aula "La Ginestra" Dipartimento di Chimica, piano 1 - edificio S. Cannizzaro, CU014 Università Sapienza Piazzale Aldo Moro, 5 Roma. Gli eventi saranno trasmessi anche in diretta sul canale YouTube di Formascienza. → www.youtube.com/user/formascienza

Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: *

Obiettivi del progetto sono: - Favorire le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica, diffondere la cultura scientifica e promuoverla come parte del patrimonio culturale collettivo. - Far percepire ai cittadini i centri di ricerca come risorsa per il territorio. - Mettere in rete le istituzioni culturali e universitarie del territorio, in particolare l'Università Sapienza che sarà coinvolta direttamente in alcune attività del progetto, associazioni, scuole enti territoriali - Favorire l'inclusione sociale, coinvolgere la cittadinanza nell'offerta culturale scientifica della città, ampliando la fascia di pubblico raggiunta, in particolare il pubblico nelle periferie. - Aumentare l'empowerment/capacity building femminile. Da un lato attraverso la mostra si presentano figure femminili di successo nella scienza, dall'altro si dà luce alle ricercatrici degli eventi, in particolare quelli rivolti alle scuole, allo scopo di stimolare il riconoscimento delle ragazze nelle carriere scientifiche. - Integrare diverse culture, scientifica, umanistica e artistica: il pensiero scientifico è una conquista del pensiero umano e non uno strumento per soli tecnici. - Sviluppare negli scienziati nuovi linguaggi e metodi per diffondere il pensiero scientifico.

Soggetti coinvolti (interni/esterni) es. partecipazione di enti pubblici e privati (associazioni, autorità, scuole, ecc.), numero e tipologia di partecipanti: *

circa 250 partecipanti, Scuole, studenti Universitari, Associazione Formascienza e Numerocromatico, Olimpiadi delle neuroscienze, Dipartimento di Fisiologia e farmacologia, CRIN

Referente attività: *

Laura Maggi

Contatti per conoscere e/o partecipare all'iniziativa: *

laura.maggi@uniroma1.it

Beneficiari (interni/esterni) dell'attività: *

Scuole, studenti del 4° e 5° anno della scuola secondaria, pubblico generico, studenti Universitari di Medicina HT, Biotecnologie, Fisioterapia, Neurobiologia

Risorse utilizzate: *

Fondi Terza Missione, Sapienza in città: comunità si incontrano fra teatro e caffè scienza

Impatti sociali, economici e culturali dell'attività: *

- Migliorare la percezione dei cittadini sulla comunità scientifica e sugli enti di ricerca, che rappresentano una risorsa importante per il territorio, capace di veicolare informazioni affidabili su temi sensibili e di interesse, ampliando le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica, soprattutto per il pubblico delle periferie, il livello di informazione e le capacità critiche delle persone coinvolte nelle iniziative, e facendo percepire come il pensiero scientifico sia una conquista del pensiero umano che aiuta a confrontarsi con le sfide attuali. Integrando diverse culture, scientifica, umanistica e artistica, si vuole aumentare l'inclusione sociale veicolando il dibattito scientifico su un piano facilmente fruibile. - Aumentare l'empowerment femminile mostrando modelli positivi in cui le donne, in particolare le ragazze, possono riconoscersi, attraverso le ricercatrici che partecipano ai caffè scienza e i Science Show, e la mostra dedicata alle scienziate. 4 / 10 - Aumentare la consapevolezza degli scienziati del loro ruolo nella società, non solo come produttori di avanzamento scientifico, ma come parte integrante del processo decisionale collettivo su temi sensibili. Sviluppando negli scienziati nuovi linguaggi e metodi per diffondere il pensiero scientifico, facendoli aprire al confronto con la collettività attraverso un dibattito pubblico fuori dagli spazi universitari abituali, si incrementerà la percezione del peso che possono avere nel dibattito pubblico. L'impatto su questi aspetti sarà valutato attraverso diverse azioni, principalmente basate sulla somministrazione di questionari sul pubblico generico, insegnanti, studenti, ricercatori, enti partner, come dettagliato nella sessione indicatori, e sul numero di scuole/partecipanti raggiunti nel secondo anno rispetto al primo.

Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione - es. accordi con realtà del territorio, rilevazione del gradimento (questionari), continuità azione, ecc.:

*

Questionari di gradimento

Se si dispone di materiale fotografico o simile (locandina, banner, ecc.) si prega di inviarlo come allegato all'indirizzo dffwebmaster@uniroma1.it. Se l'attività è stata pubblicizzata/descritta su internet (ad es. tra le notizie sul sito di Ateneo o dipartimentale), riportare il relativo link nel seguito.

Questo modulo è stato creato all'interno di SAPIENZA Università di Roma.

Google Moduli